RELAZIONE DI MISSIONE 2015
SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ONLUS
ITALIA

© Y. Bitetti

SOMMARIO

1. Chi siamo

1.1 Mission e valori 5
1.2 Save the Dogs Italia: dieci anni di storia 8
1.3 La struttura organizzativa 9
1.4 Il network di partner internazionali 11
1.5 Lobbying in Europa 13

2. Attività istituzionali: programmi in Romania

2.1 Prevenzione del randagismo 15
2.2 Progetto equini 22
2.3 Onoterapia 23

3. Attività strumentali

3.1 Raccolta fondi 24
3.2 Comunicazione 30
3.3 Viaggio soci 2015 34
3.4 Evento decennale 35
3.5 Premi e riconoscimenti 37

4. Gli obiettivi del 2016 38

5. Conclusioni 39

Bilancio ..... allegato 1
Stato patrimoniale
Rendiconto gestionale
Nota Integrativa

1. CHI SIAMO

1.1 Mission e Valori

Save the Dogs and other Animals onlus (*Save the Dogs Italia*) nasce nel 2005 per dare continuità ai progetti avviati da *Save the Dogs and other Animals Romania* (*Save the Dogs Romania*) nel 2002 e garantire all'associazione romena una fonte di finanziamento costante.
Pur essendo le due organizzazioni giuridicamente separate, esse sono interconnesse e interdipendenti l'una dall'altra.

I valori dell'associazione si fondano sul riconoscimento agli animali - in quanto esseri senzienti (Art, 13 del Trattato di Lisbona) - di alcuni **diritti fondamentali**, riassumibili nelle **5 libertà di Brambell** (GB 1965).

Queste sono state successivamente rielaborate da alcune grandi associazioni riunite nella coalizione dell'**International Companion Animals Management** (ICAM, http://www.icam-coalition.org) che hanno meglio definito il significato di benessere, sottolineando che i diritti fondamentali degli animali non si devono limitare solo ai bisogni primari e alla sfera materiale ma devono estendersi anche a quella psico-fisica.

Ecco dunque le 5 libertà di Brambell rivisitate dall'ICAM:

- Il diritto ad un ambiente idoneo
- Il diritto ad una dieta adeguata
- Il diritto ad esprimere modelli normali di comportamento per la propria specie
- Il diritto a convivere – o di vivere separati – da altri animali
- Il diritto ad essere protetti dal dolore, dalla sofferenza, dalle ferite e dalle malattie

Spesso questi bisogni più complessi non vengono tenuti in considerazione neppure dalle associazioni protezionistiche. Per *Save the Dogs*, invece, sono i principi cardine a cui ispirarsi nella quotidiana gestione degli animali.

La missione di *Save the Dogs* è risolvere il problema del **randagismo endemico** in Romania e proteggere in generale tutti gli animali abbandonati, offrendo loro un'esistenza dignitosa o – là dove ciò non fosse possibile - migliorando al massimo le loro condizioni di vita.

Il fenomeno del **randagismo** in Romania è probabilmente il più grave a livello europeo. Ragioni storiche hanno portato migliaia di cani ad essere abbandonati negli anni '80, in seguito allo spostamento forzato di masse di lavoratori nei centri urbani e al progressivo svuotamento delle campagne. Ai rivolgimenti socio-economici si è aggiunto un **aspetto culturale**, legato alla deresponsabilizzazione dei cittadini e alla consuetudine nel vedere gli animali vagare. Tali fattori hanno alimentato negli ultimi decenni l'abbandono di grandi numeri di cani di proprietà.

Il numero allarmante di randagi che oggi popolano le città e i villaggi romeni rappresenta un **rischio oggettivo per la salute pubblica** a causa delle zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo) e delle potenziali morsicature, oltre a portare con sé un **problema evidente di benessere** per i tanti animali che vagano per le strade. Inutile sottolineare che la mancanza di cibo, le malattie e gli innumerevoli casi di maltrattamento rendono quasi sempre la vita di questi cani un calvario.

La **mancanza di associazioni strutturate** che operino nel paese e l'incapacità da parte delle autorità di affrontare il problema in modo efficiente hanno spinto la nostra associazione a concentrarsi in maniera esclusiva su quest'area geografica, dove gli animali hanno terribilmente bisogno di aiuto.

Avendo risorse economiche limitate, *Save the Dogs* ha individuato nel territorio di Cernavoda e Medgidia (provincia di Costanza, nel sud-est del paese) l'area nella quale sviluppare un intervento che finora ha potuto contare sulla collaborazione costruttiva delle autorità locali.

La **strategia** dell'associazione si ispira all'approccio integrato promosso dall'ICAM e suggerito - con modalità diverse - anche da altre organizzazioni internazionali quali l'OMS, il Consiglio d'Europa (Convenzione Universale dei Diritti degli Animali da Compagnia del 1987) e l'OIE.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ITALIA
10 ANNI DI STORIA

18 GENNAIO 2005 Nasce *Save the Dogs and other Animals Italia*

2006 Si apre il rifugio e centro di sterilizzazione a Medgidia, seconda città a fermare le uccisioni dei randagi

2007 Parte il progetto clinica mobile

2008 Acquisto del terreno in Romania su cui sorgerà il complesso "Footprints of Joy". Si realizza il rifugio per asini e cavalli abbandonati.

2009 Riqualificazione dei rifugi di Cernavoda e Medgidia

2010 Nasce la delegazione della Svizzera italiana guidata da Claudia De Palma

2011 Inizia la costruzione del nuovo canile modello "Footprints of Joy"

2012 Inaugurazione ufficiale della nuova struttura

2013 Lancio del primo progetto di identificazione con microchip della Romania

2014 Costruzione del nuovo gattile di Medgidia

2015 Diventiamo soci dell'Istituto Italiano della Donazione, viene lanciato il nuovo sito web. Su Facebook tocchiamo i 200.000 followers.

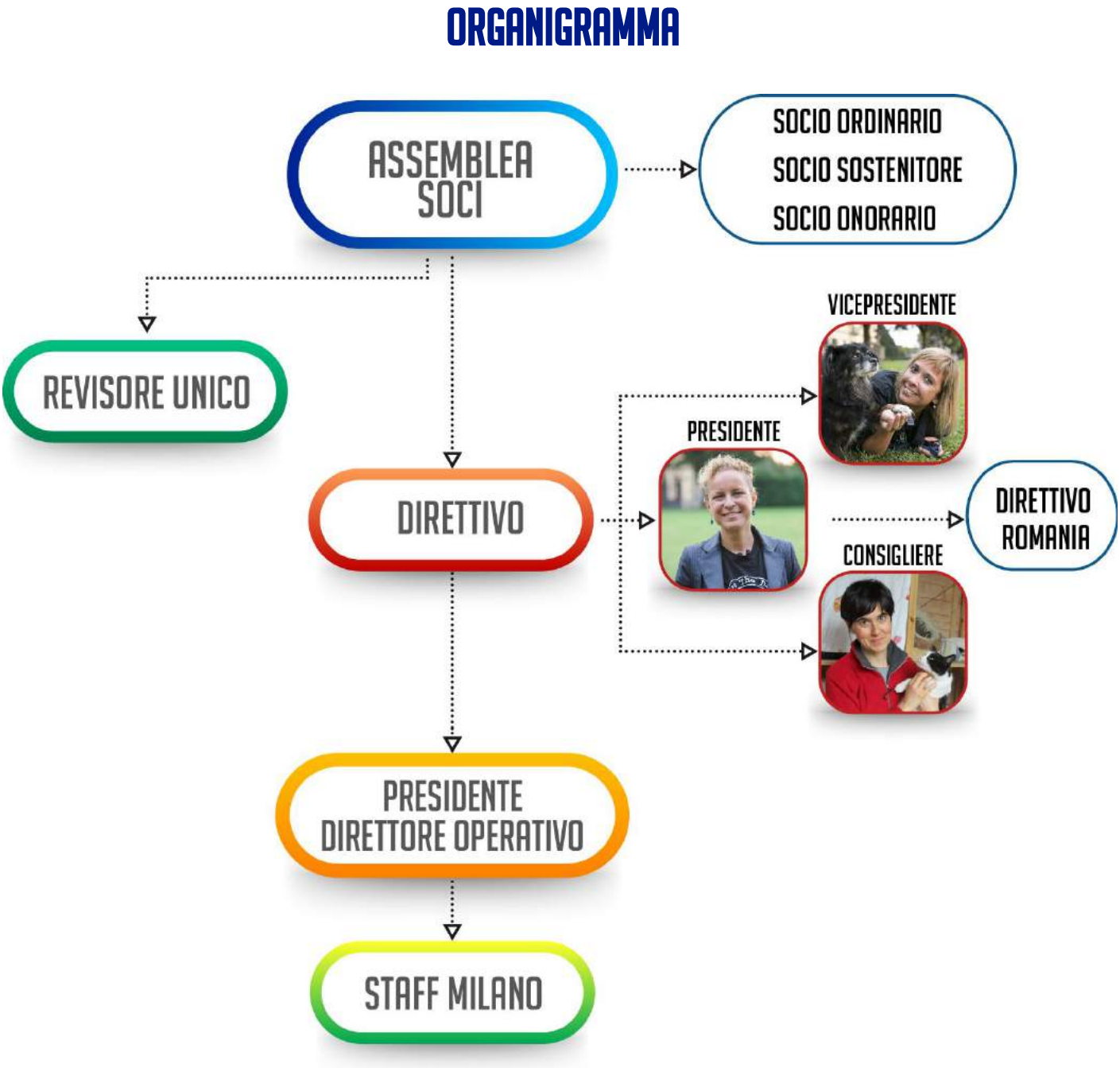
1.3 La struttura organizzativa

Il Direttivo è composto da Presidente, Vicepresidente e un Consigliere.

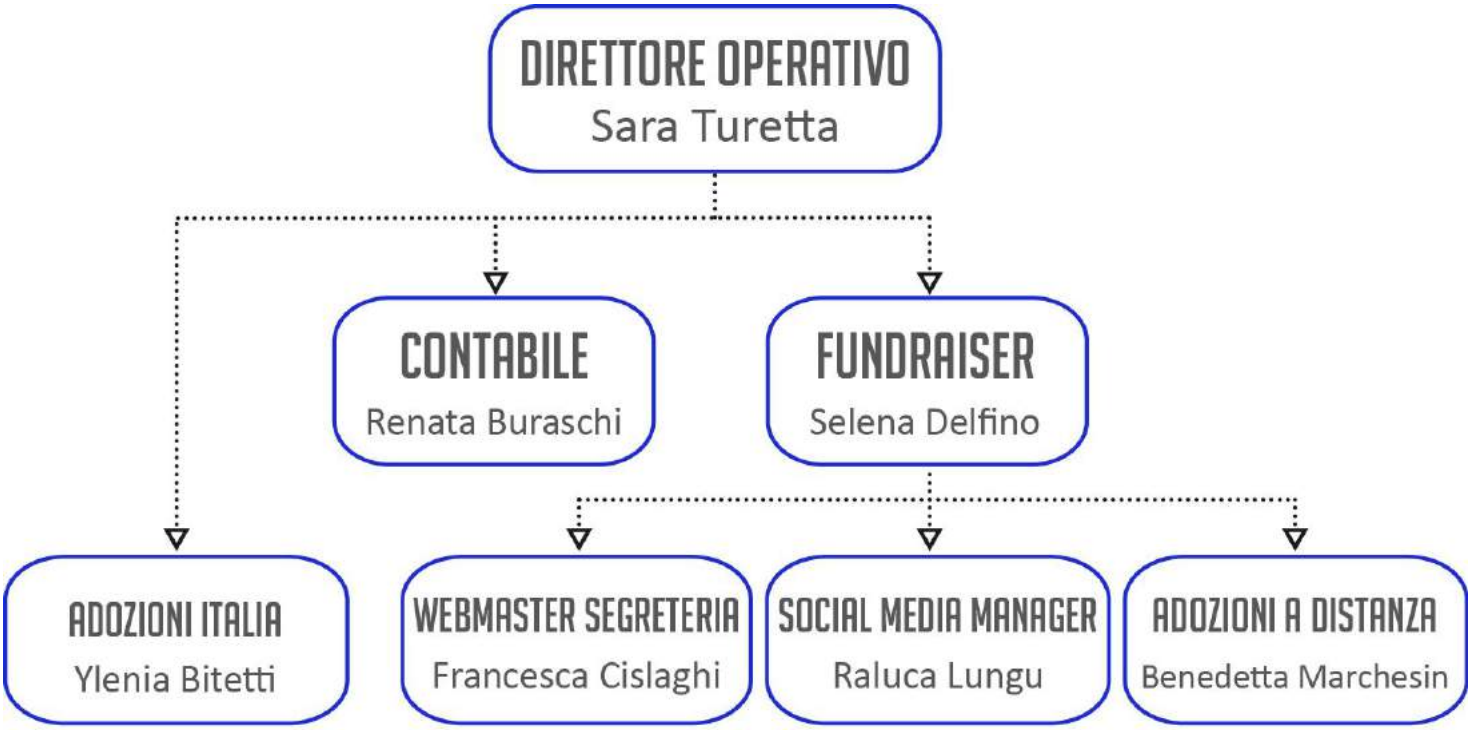
Ha funzioni decisionali e si riunisce regolarmente per valutare la strategia di intervento della filiale in Romania. Inoltre individua i progetti da finanziare, monitorandone l'efficienza e i risultati.

La Presidente svolge le funzioni del Direttore Operativo e coordina lo staff di Milano.

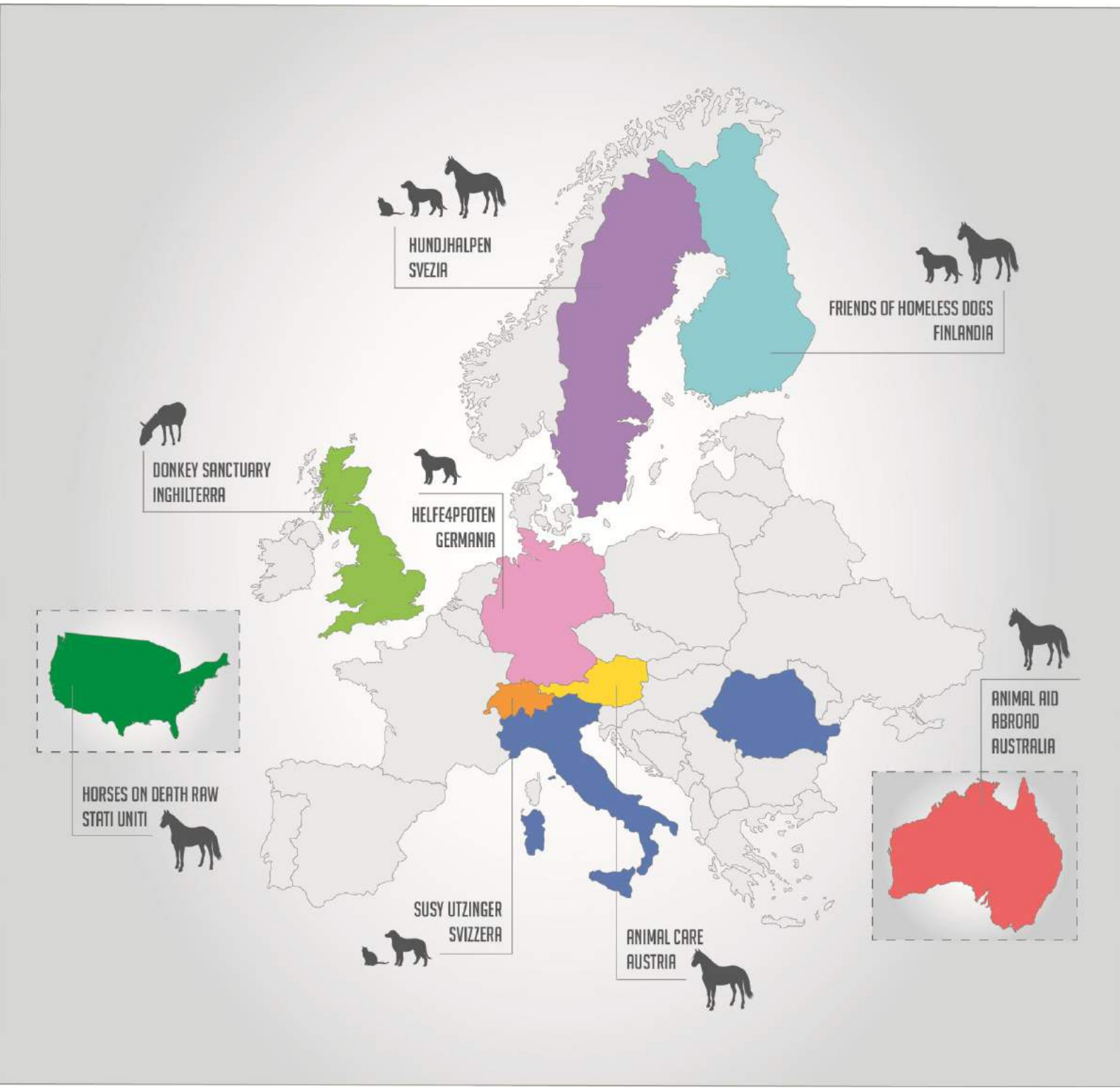
Save the Dogs Italia e *Save the Dogs Romania* sono legate dal vincolo statutario che impone alla seconda di avere all'interno del proprio Direttivo almeno un membro del Direttivo di *Save the Dogs Italia*. Attualmente i Presidenti delle due associazioni coincidono.



ORGANIGRAMMA DELLO STAFF DI MILANO



1.4 Il network di partner internazionali

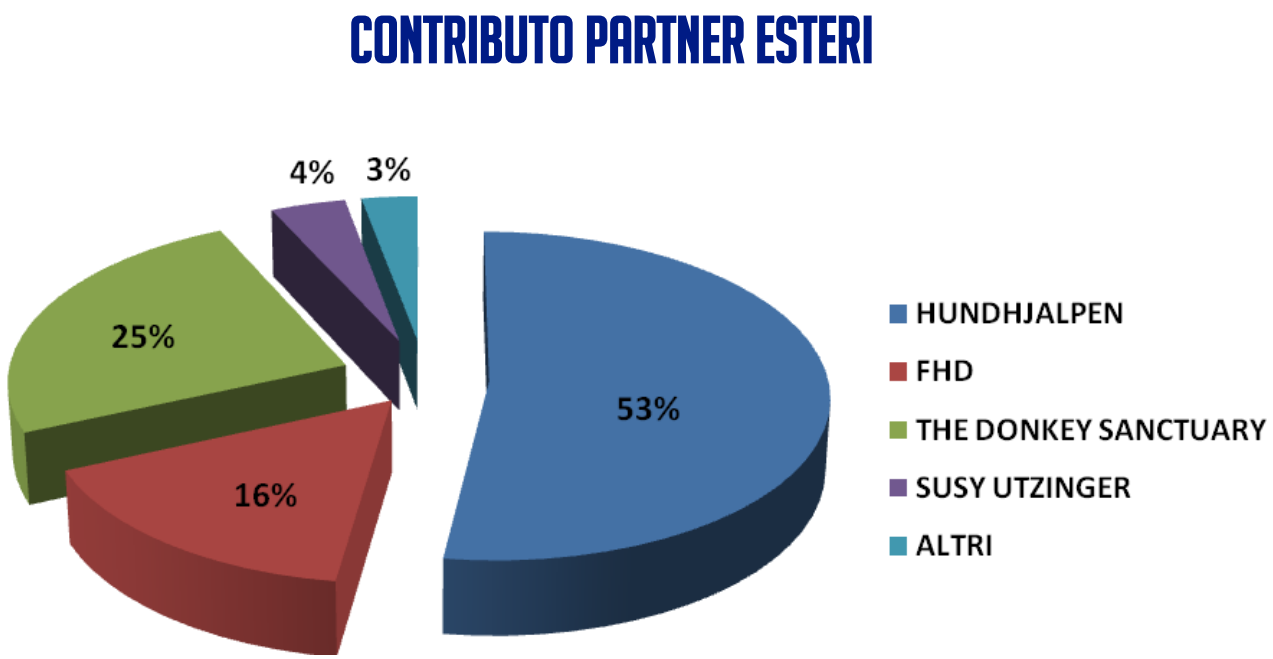


Uno degli aspetti che da sempre hanno caratterizzato *Save the Dogs* è la **propensione a stringere partnership con organizzazioni affini**, in Italia e all'estero. E' nostra ferma convinzione, infatti, che solo attraverso legami forti con chi condivide la nostra mission si possano potenziare i progetti a favore degli animali e fare passi avanti importanti nella tutela dei loro diritti. Non percepiamo dunque le altre realtà come *competitor* ma - al

contrario - come coprotagonisti di un cambiamento di cui vogliamo essere il motore insieme a loro.

Save the Dogs collabora con **due tipologie di partner**: una contribuisce a collocare i cani provenienti dai nostri canili presso famiglie adottive (*Hundhjalpen* in Svezia, *Friends of Homeless Dogs* in Finlandia e tutti i rifugi del nord Italia), l'altra che invece finanzia progetti specifici. A questa categoria appartengono il *Donkey Sanctuary*, che dal 2008 garantisce la copertura al progetto asini, la fondazione svizzera *Susy Utzinger*, *World Animal Protection* (progetto educazione), l'austriaca *Animal Care Austria* (assistenza domiciliare ai cavalli), gli americani di *Horses on Death Row* e la britannica *Dogs Trust* (clinica mobile). Una parte dei finanziamenti giunge direttamente alla nostra sede romena e non entra nel bilancio di *Save the Dogs Italia* (WAP, HODR e *Dogs Trust*). Il network dà continuità ai progetti dell'associazione e allo stesso tempo garantisce una **diversificazione nella provenienza dei fondi**, principio fondamentale per la buona salute di una organizzazione non-profit.

Anche nel 2015 il contributo economico dei partner è stato estremamente significativo ed è ulteriormente cresciuto in termini quantitativi rispetto al 2014, andando a generare **il 30% delle entrate totali di Save the Dogs Italia (€ 365.100,** inclusi € 7.000 donati da Hundhjalpen per la prevenzione della filaria). Nel grafico viene presentata la suddivisione del totale raccolto dai partner, con la percentuale relativa a ciascuna organizzazione, tra cui spicca la svedese *Hundhjalpen* (53% dei fondi complessivi versati dai partner).



Tutte le collaborazioni sono regolate da **accordi scritti** che definiscono in modo chiaro i diritti e doveri delle parti in causa e si sta lavorando in questi mesi per costruire nuove collaborazioni.

1.5 Lobbying in Europa

Sempre sul piano internazionale, *Save the Dogs Italia* si è dedicata sempre più in questi anni all'attività di lobby presso le sedi europee, unendosi nel 2014 alla ***EU Dog & Cat Alliance.*** E' infatti innegabile che oltre al cambiamento delle leggi romene – influenzate perlopiù dalla società romena e dai valori che essa esprime – esiste un piano europeo che permette di accelerare alcuni processi.

La *EU Dog & Cat Alliance* ha pubblicato nell'estate del 2015 una propria ricerca comparativa, che ha messo in luce le **profonde diversità tra le legislazioni dei paesi membri** in materia di allevamento e commercio di animali da compagnia, organizzando a settembre un evento a Bruxelles che ha visto la partecipazione di numerosi europarlamentari. Dal canto suo, lo *Eurogroup for Animal Welfare* (che riunisce altre associazioni) ha lanciato la campagna "Protect our Pets", con oltre 500.000 e-mail inviate da tutta Europa ai membri del Parlamento Europeo per chiedere di tutelare cani e gatti nel continente.

Il 2015 ha visto dunque il culmine di un'opera di pressione sulle autorità europee che ha spinto la Commissione a produrre uno studio articolato sul commercio e sull'allevamento di cani e gatti di razza (presentato presso la sede del Baden Wurtenberg a Bruxelles lo scorso mese di novembre), studio che anche *Save the Dogs* ha contribuito a disseminare in Romania.

Da esso sono emerse tutte quelle criticità già rilevate da tempo dalle associazioni e dalle autorità sanitarie dei vari paesi membri, con un **commercio illegale di cuccioli di razza**

provenienti dai paesi dell'Est (allevati e trasportati in condizioni terribili) che pone enormi problemi, e in particolare:

1) causa grandi sofferenze (e spesso la morte) di migliaia di animali coinvolti nel traffico

2) diffonde potenzialmente malattie che nell'Europa occidentale sono state da tempo debellate (cimurro, rabbia etc.)

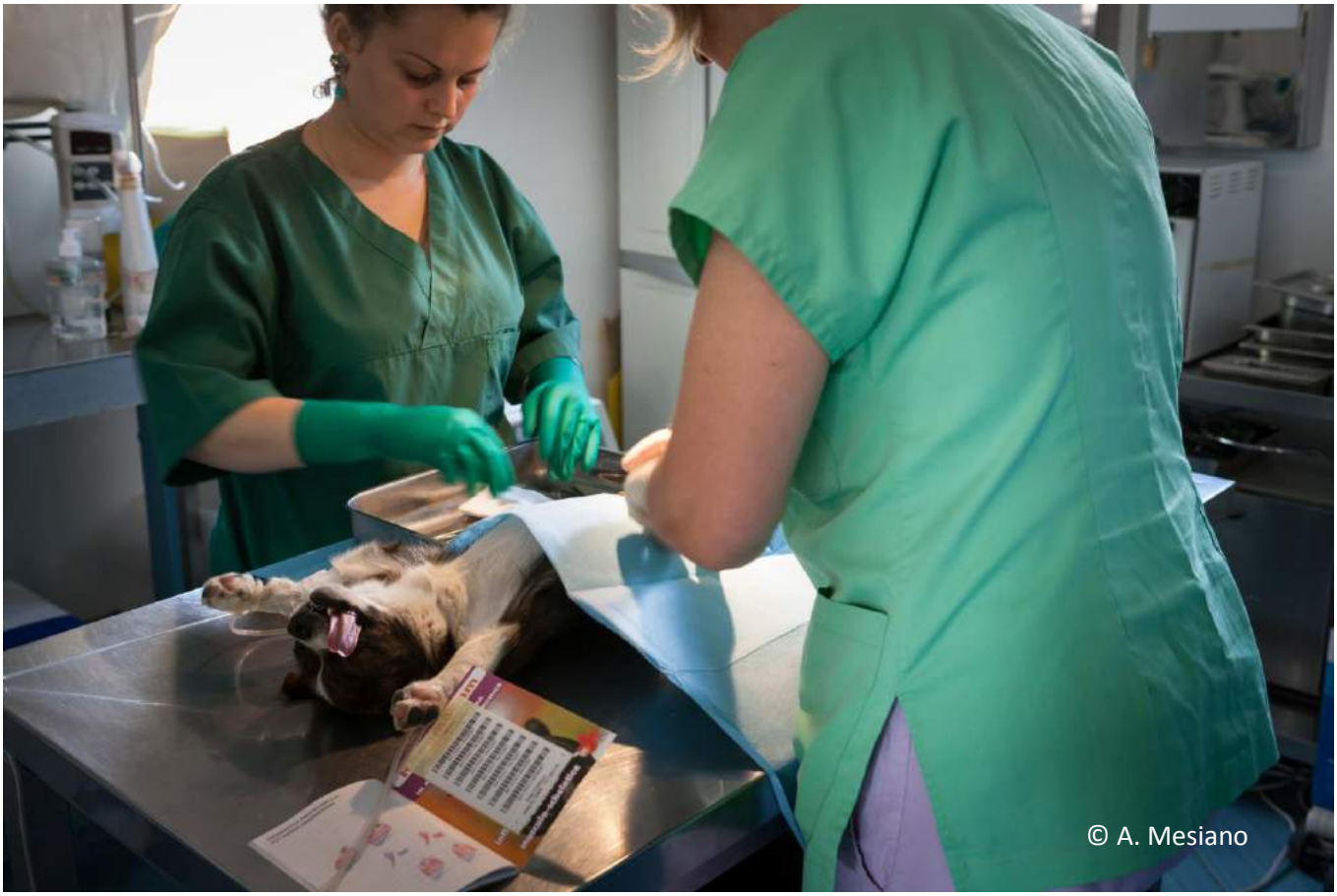
3) determina una concorrenza sleale nei confronti degli allevatori occidentali, che non possono competere con i prezzi stracciati di chi alleva e vende gli animali violando tutte le normative.

L'esito dello studio sembra aver convinto la Commissione a procedere con iniziative legislative di cui ora si è in attesa, anche perché un recente **Eurobarometro ha confermato che oltre il 75% dei cittadini europei chiede maggiori tutele per gli animali** e considera la loro protezione una priorità. Dal canto suo il Parlamento Europeo lo scorso mese di febbraio ha votato una Risoluzione (http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//NONSGML+MOTION+P8-RC-2016-0251+0+DOC+PDF+V0//IT) che chiede di mettere in atto una serie di misure per arginare il fenomeno del traffico di cuccioli di razza e regolamentarne la vendita, che in molti paesi (tra cui l'Italia e la Romania) avviene ancora nei mercati e nei negozi.

2. ATTIVITÁ ISTITUZIONALI: PROGRAMMI IN ROMANIA

2.1 Prevenzione del randagismo

Il fulcro delle attività di *Save the Dogs* è rappresentato dalla **lotta** e dalla **prevenzione al randagismo**.
Per questo le **sterilizzazioni** continuano ad essere il cuore delle nostre attività in Romania. Rispetto al passato ci stiamo concentrando sempre più sugli animali di proprietà, vera origine del problema, abbinando alle sterilizzazioni **l'identificazione tramite microchip**, diventata obbligatoria per legge a partire dal gennaio 2014.
Infatti, da alcuni studi presentati alla seconda conferenza internazionale sulla gestione della popolazione canina (ICAM Istanbul, marzo 2015) emerge che la **Romania è il paese europeo con il maggior numero di cani con padrone**. Non c'è da stupirsi dunque che anche il randagismo sia da record, dal momento che il possesso irresponsabile dei cani di proprietà rappresenta la causa principale del fenomeno e l'ambito su cui è necessario concentrare la maggior parte degli sforzi.


© A. Mesiano

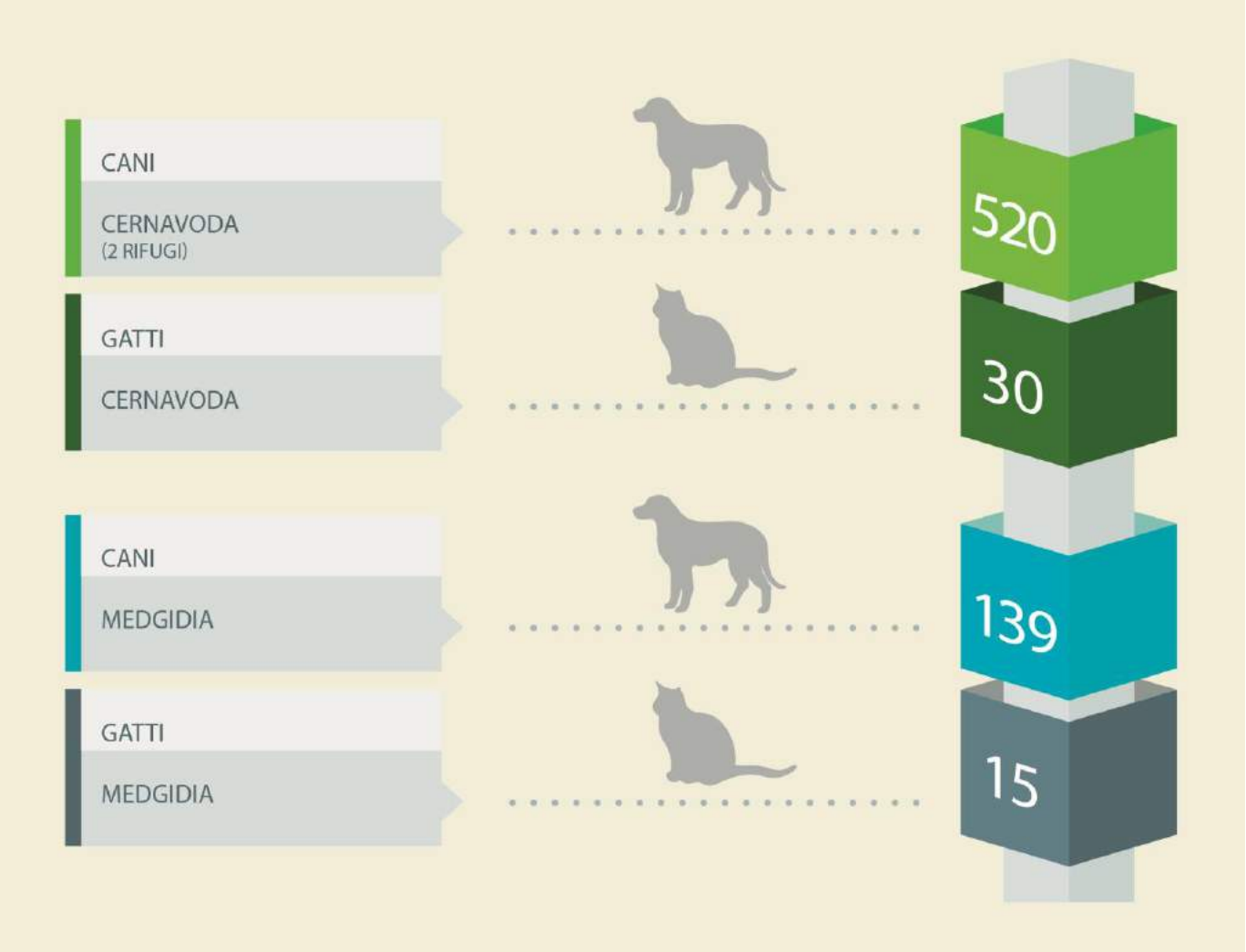
Le due piccole cliniche e i rifugi di Cernavoda e Medgidia rappresentano il presidio che consente di sterilizzare ed assistere le centinaia di animali bisognosi della zona e di ospitarli in attesa di una famiglia.

Nel 2015 abbiamo potenziato le attività di Cernavoda, mentre il team di Medgidia si è concentrato per 6 mesi sulla clinica mobile e sui circa 20 villaggi coinvolti dal progetto.

ANNO	STERILIZZAZIONI TOTALI
2012	2.553
2013	2.599
2014	2.877
2015	2.718
Totale	*10.747*

ANNO	STERILIZZAZIONI CLINICA MOBILE
2012	861
2013	160
2014	816
2015	1.066
Totale	*2.903*

I cani presenti nei due rifugi di Cernavoda alla fine del 2015 erano 520, mentre a Medgidia 139. I gatti, invece, erano 45 in tutto, suddivisi tra Cernavoda e Medgidia.



© Y. Bitetti

© Y. Bitetti

Significativo anche il numero di **animali microchippati** a domicilio attraverso le visite "porta a porta" da parte di un nostro infermiere e di un operatore del comune. I microchip sono stati finanziati dalle amministrazioni, mentre l'inserimento e la successiva registrazione in anagrafe è stata a carico di *Save the Dogs*.

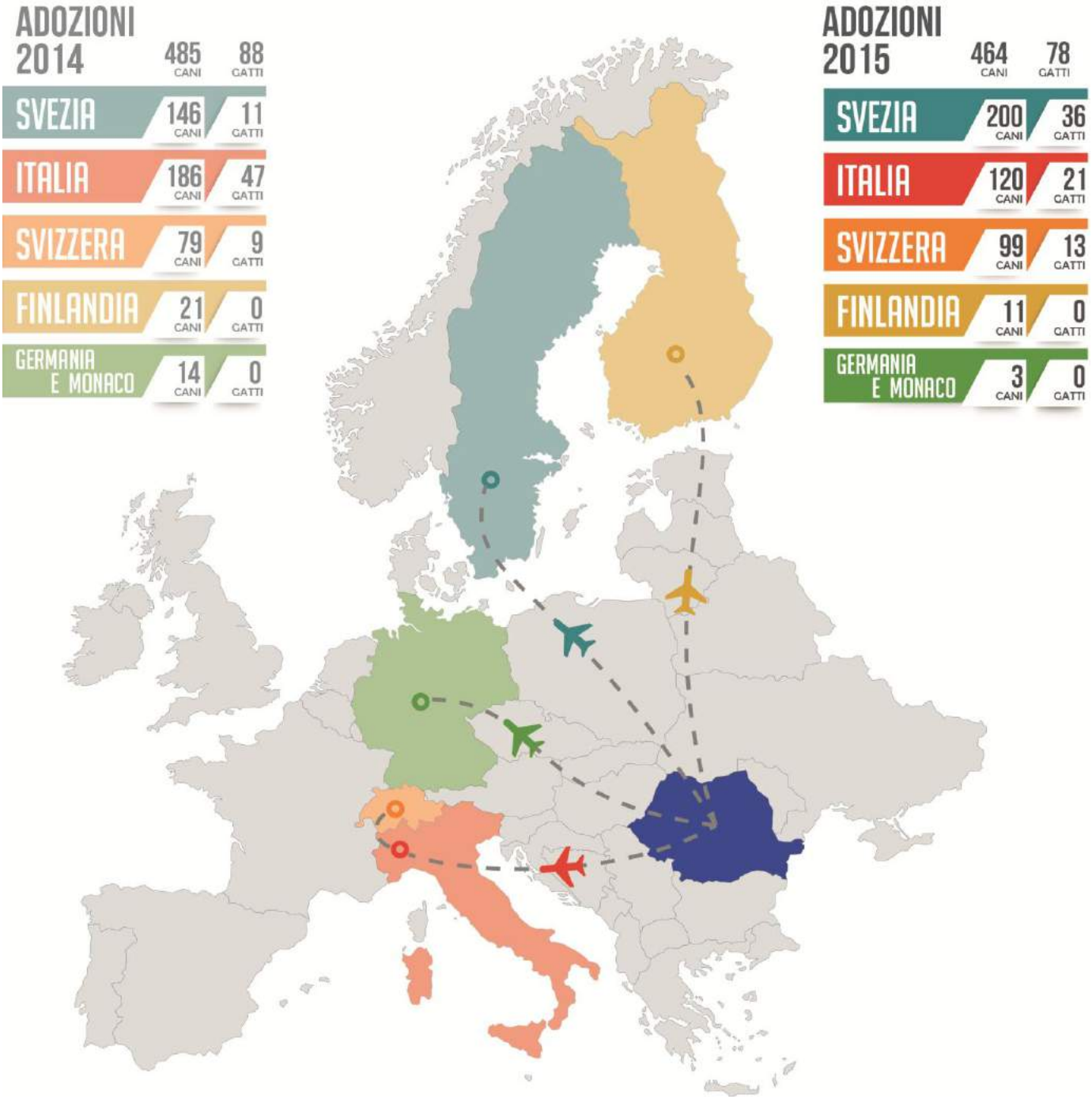
Come segnalato nella relazione del direttore di *Save the Dogs Romania*, il 2015 è stato l'anno delle **ricerche statistiche e della raccolta di dati per meglio valutare l'impatto del nostro intervento sul territorio**.
In particolare, il progetto della clinica mobile finanziato quasi interamente da *Dogs Trust* è stato preceduto e seguito da un'indagine tramite intervistatori inviati nei villaggi, per meglio comprendere il numero di cani presenti nei cortili e le percentuali di animali sterilizzati.
Il numero di **animali detenuti** emerso dalla ricerca è risultato elevatissimo, assestandosi **intorno ai 15.000**: un dato che dà l'idea del carico di lavoro per *Save the Dogs*, dal momento che nell'area (20 villaggi intorno a Cernavoda e Medgidia) non ci sono veterinari in grado di sterilizzare, un aspetto evidenziato da un'altra ricerca finanziata dall'organizzazione internazionale *World Animal Protection.*

Alla fine del'estate 2015 abbiamo rilevato che **solo il 35% dei cani di proprietà risultava sterilizzato**, motivo per cui abbiamo richiesto al nostro finanziatore inglese di sostenerci anche per il 2016, fermo restando che attività di questo genere andranno potenziate in futuro e dovranno affiancare in modo permanente il lavoro nelle strutture fisse di *Save the Dogs.*

Grazie a *World Animal Protection* (WAP) abbiamo portato avanti gli **incontri con le autorità** avviati nel 2014, organizzando un corso sul riconoscimento del maltrattamento e sulle basi legali per perseguirlo. Nonostante i nostri sforzi, il cammino verso una collaborazione davvero efficace con le autorità appare lungo e difficoltoso, viste le **resistenze culturali** enormi con cui ci scontriamo.

Un capitolo a parte merita il progetto delle **adozioni**, che continua ad essere un pilastro del nostro intervento di prevenzione. Le tabelle mostrano il trend degli ultimi anni e il dettaglio del 2015, con gli ottimi risultati della Svezia e un allarmante calo del numero di animali partiti. Per questa ragione si rende **indispensabile il reperimento di nuovi partner** disposti a farsi carico di una parte delle spese che sosteniamo per far partire gli animali.

ANNO	ADOZIONI TOTALI
2012	654
2013	588
2014	573
2015	542
Totale in 4 anni	***2.357***



Le adozioni locali continuano ad essere residuali, nonostante la campagna con poster affissi nelle cittadine e la presenza costante dei nostri operatori nelle scuole. Il tasso di fallimento resta alto e sono ancora pochissime le famiglie romene nella nostra zona con la preparazione necessaria per gestire un animale da compagnia.

ADOZIONI 2014

ROMANIA	39 CANI	20 GATTI

ADOZIONI 2015

ROMANIA	31 CANI	8 GATTI

2.2 Progetto equini

Continua regolarmente l'**accoglienza di asini e cavalli abbandonati o maltrattati**, con una movimentazione limitata nei nostri rifugi legata perlopiù a morti naturali o ad alcune eutanasie per gravi motivi di salute causati dall'età avanzata. Nonostante l'assenza della veterinaria Roxana, siamo riusciti a mantenere degli ottimi numeri per quanto riguarda l'assistenza domiciliare:

2.3 Onoterapia

Il progetto di onoterapia nel 2015 ci ha dato grandi soddisfazioni.

Finanziato interamente da Fondazione Paideia di Torino, ha permesso a 20 bambini del centro comunale diurno affetti da vari tipi di disabilità di svolgere 5 mesi continuativi di esercizi, seguiti dalla splendida Irina (chinesiterapeuta) e da un'assistente sociale che si è interfacciata con le famiglie. Le schede individuali di monitoraggio hanno permesso di seguire meglio l'evoluzione di ciascun bambino e tutti ne hanno ricavato benefici oggettivi, in particolare chi ha partecipato a tutte le sessioni.

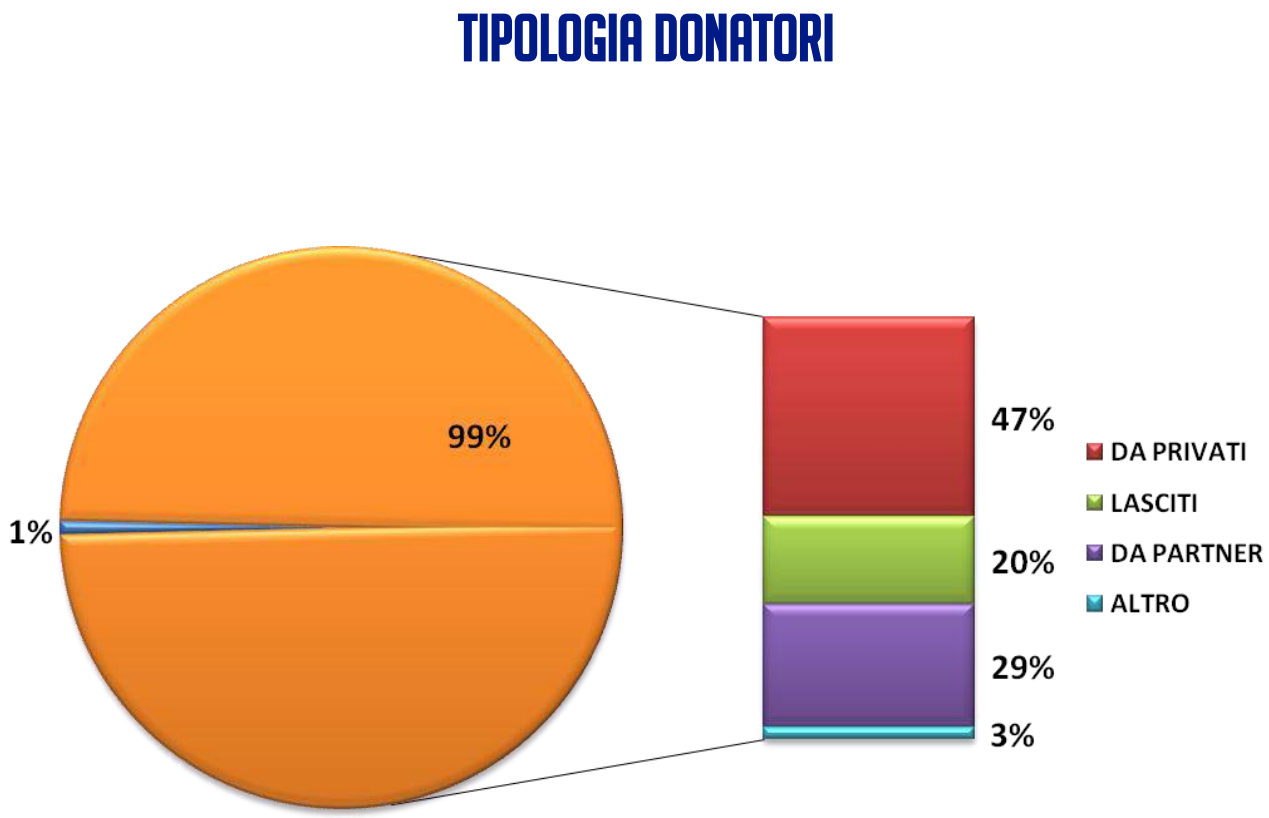
Il progetto è stato seguito ed apprezzato dai media locali, mentre un **evento conclusivo** ha permesso di coinvolgere le famiglie dei bambini e le autorità, sensibilizzate sull'importanza di un intervento che unisce i diritti dell'infanzia ai diritti degli animali.

3. ATTIVITÁ STRUMENTALI

3.1 Raccolta fondi

Se ad una lettura veloce del bilancio può sembrare che la raccolta fondi del 2015 sia stata particolarmente positiva, ad una analisi più approfondita risulta invece evidente che **si è registrato un calo delle donazioni generali**, compensate da un **maggiore contributo dei partner stranieri** e da un **lascito importante.** E' solo quest'ultimo, infatti, che ci ha permesso di chiudere l'anno con un avanzo di gestione.

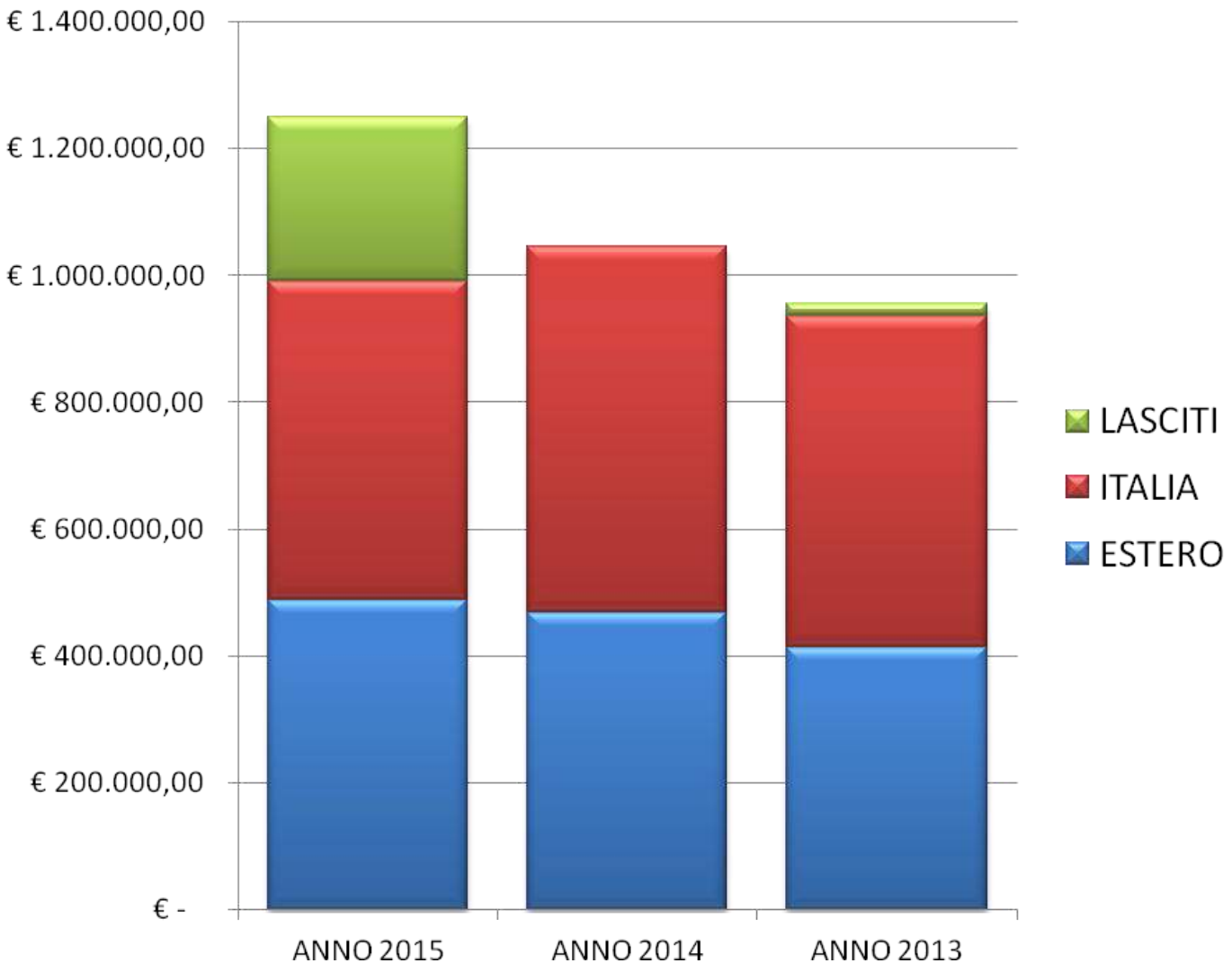
Il totale dei ricavi è costituito al **99% da donazioni**, che nel 2015 sono state **di € 1.250.765** così suddivise:



Le **donazioni dall'estero** (privati e associazioni) sono cresciute del 5% rispetto al 2014 e del 18% rispetto al 2013. Le **donazioni dall'Italia** sono calate del 13% rispetto al 2014 e del 3,5% rispetto al 2013. La raccolta fondi da **privati** resta quella prevalente, seppure sia in sofferenza (le aziende restano marginali e rientrano nel 3%). Se nel 2014 non abbiamo beneficiato di nessuno lascito, nel 2015 questa voce rappresenta il **20% delle entrate complessive.**

Il grafico successivo mostra invece la suddivisione delle entrate tenendo conto della nazionalità dei donatori o degli enti erogatori, mantenendo in evidenza i lasciti:

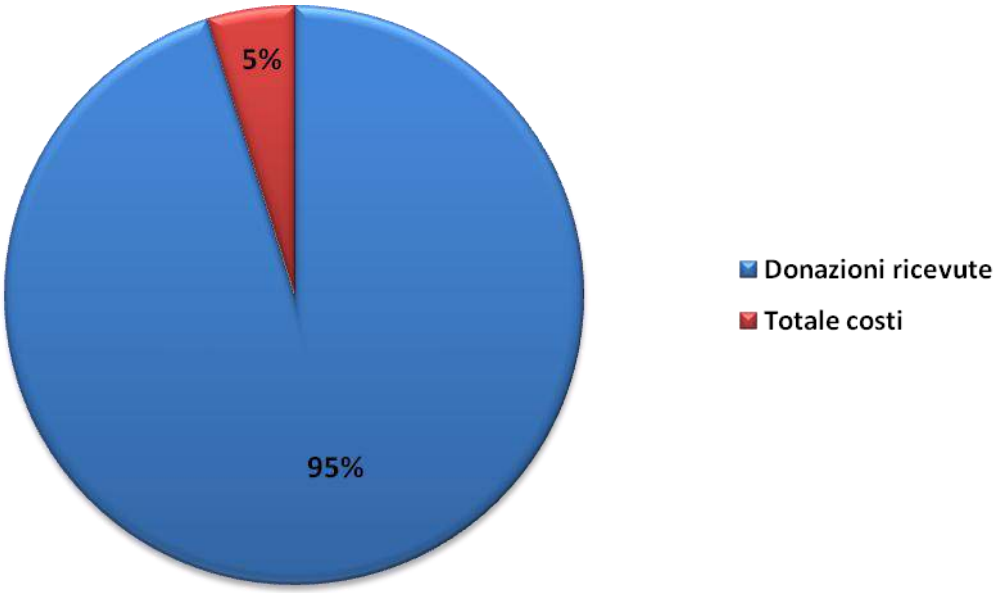
PROVENIENZA DONAZIONI IN CIFRE



Qui di seguito, ecco come sono andate le principali **campagne di raccolta fondi del 2015:**

CAMPAGNA COMPLEANNO PRESIDENTE

Da alcuni anni abbiamo inaugurato la campagna per il compleanno della Presidente (nel mese di febbraio), invitando i sostenitori a donare per un progetto specifico.
Nel 2015 l'obiettivo è stato coprire il fabbisogno di **farmaci e antiparassitari** del centro di Medgidia.



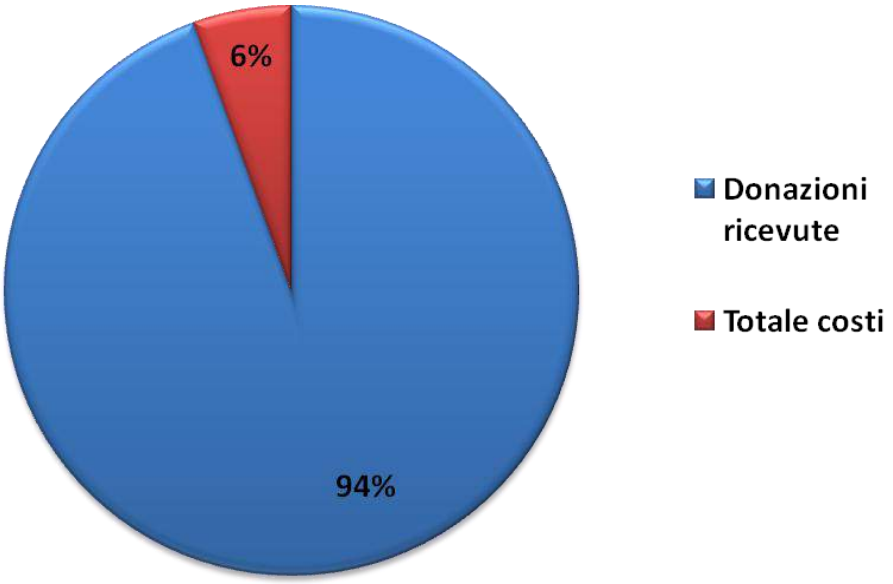
Abbiamo raccolto € 14.022, a fronte di una spesa di € 713.

Una cartolina telematica firmata a mano cui Sara ha ringraziato tutti coloro che hanno donato in occasione del suo compleanno.

CAMPAGNA PREVENZIONE FILARIA

Per la prima volta nel 2015 abbiamo chiesto ai donatori un aiuto per coprire le ingenti spese relative all'acquisizione del Guardian e del Cardotek, farmaci indispensabili per la **prevenzione della filariosi in oltre 600 cani**.

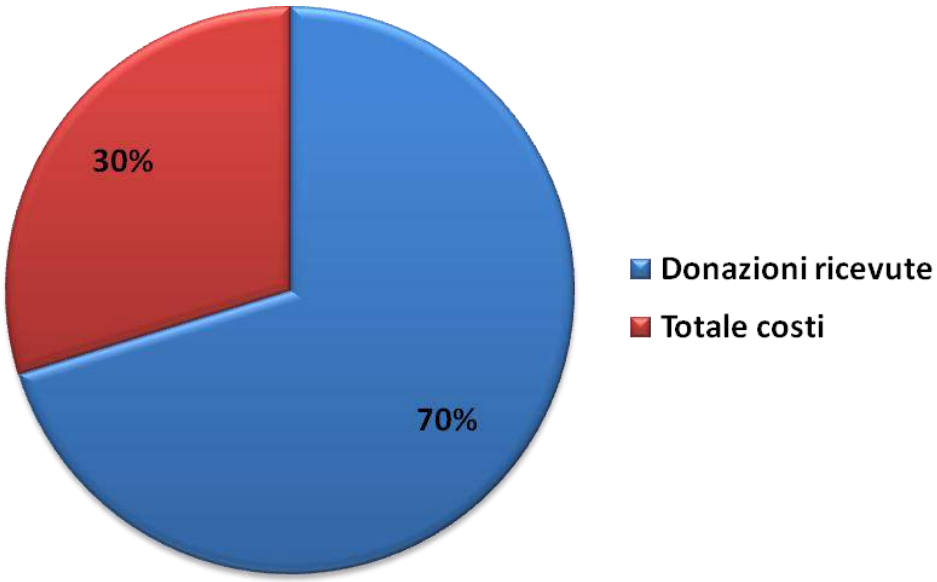
La risposta dei sostenitori a questa campagna è stato ottima e con una spesa minima (€ 775) abbiamo raccolto € 13.283.



CAMPAGNA ADOTTANTI

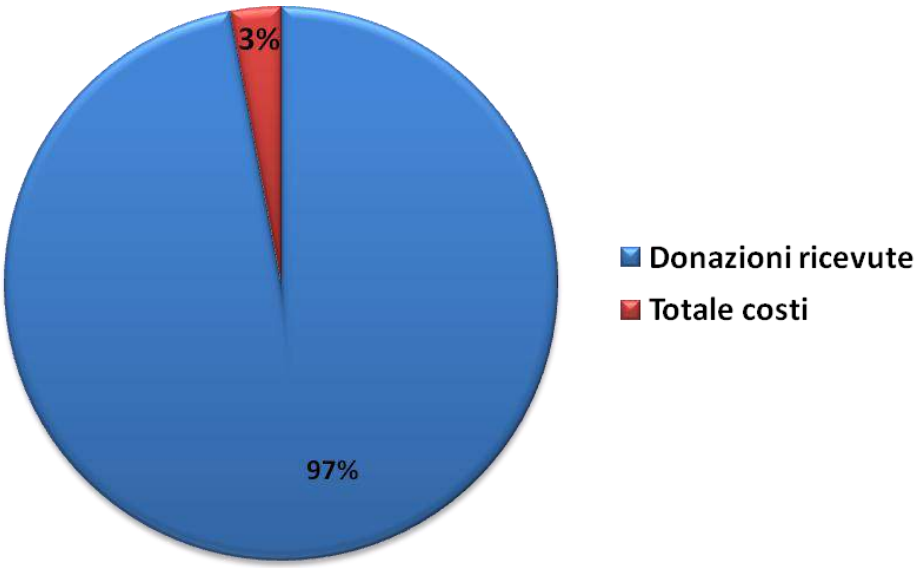
Nel tentativo di coinvolgere maggiormente alcune categorie di persone presenti nel nostro database, abbiamo studiato una campagna rivolta esclusivamente a coloro che negli anni hanno adottato un nostro cane. E' stato così creato il "**club degli adottanti**", a cui sono state inviate tre comunicazioni mirate nel corso dell'anno.

Nonostante un maggiore impegno di risorse umane e finanziarie, la campagna ha avuto un esito positivo **(€ 12.064 raccolti)**, con una buona risposta sia dagli adottanti svizzeri che da quelli italiani. L'ammontare dei **costi** è stato di **€ 5.116.**

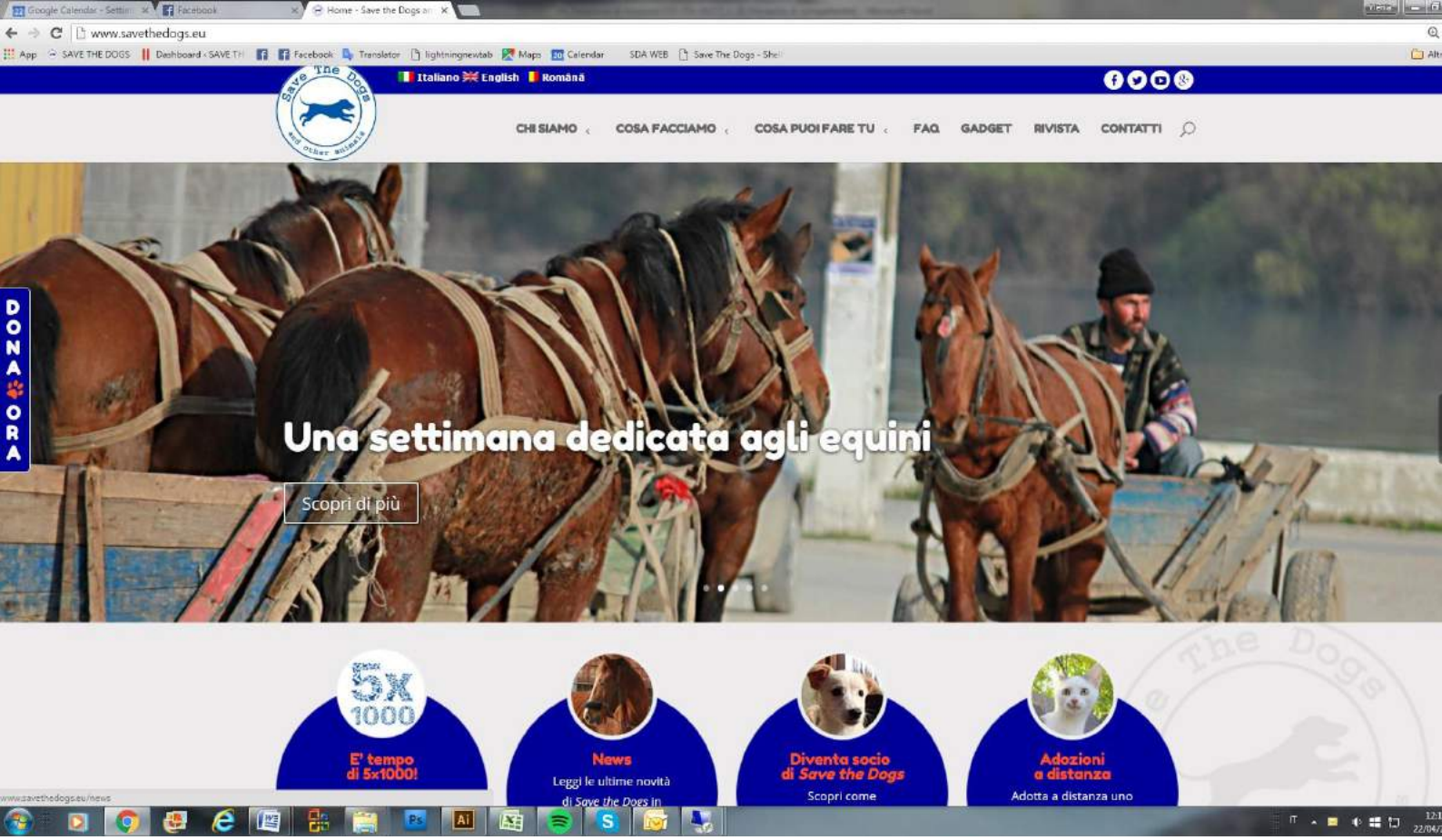


CAMPAGNA PRONTO SOCCORSO

Sono tantissimi gli **animali malati e feriti** che giungono nelle nostre strutture. Alcuni di loro diventano veri e propri casi mediatici e riescono a commuovere migliaia di persone. E' il caso della **piccola Ina**, felicemente adottata in Svezia dopo una lunga permanenza nel nostro ospedale di Cernavoda.



Il suo caso ci ha permesso di raccogliere **€ 8.200**, a fronte di un investimento di soli € 250. Ovviamente la cifra ha coperto le spese non solo per Ina ma per molti altri pazienti assistiti dai nostri veterinari in Romania.



3.2 Comunicazione

Dopo molti anni con un sito strutturato "a blog", anche la nostra associazione si è adeguata alle tendenze attuali, studiando un nuovo **sito più istituzionale e snello**.
Abbiamo mantenuto come di consueto uno stile di comunicazione positivo, nonostante la drammaticità del contesto in cui operiamo, scegliendo colori vivaci per la grafica.

Il sito viene integrato dalla comunicazione sui **social media**, che nel 2015 ha visto Twitter affiancare Facebook. Per quanto riguarda quest'ultimo, abbiamo conquistato nell'arco dell'anno **34.072 nuovi followers**, solo in minima parte tramite inserzioni e perlopiù in maniera spontanea. Un buon risultato, nonostante il 2013 avesse registrato più 129.000 *followers*, un exploit legato anche alla legge "ammazza randagi" che non abbiamo più ripetuto.

Mediamente durante una giornata il singolo post viene visualizzato 36.000 volte mentre la pagina ha **6.527 interazioni** (somma dei *like*, dei commenti e delle condivisioni), con alcune notizie dalla performance straordinaria. Qui di seguito, due delle news che hanno registrato un successo ben oltre la media, probabilmente a causa della drammaticità delle foto:

A parte le considerazioni economiche, (*Facebook* continua a non portare un contributo significativo alle raccolte fondi). Dobbiamo inoltre constatare il **potenziale l'effetto "boomerang" di questo mezzo**, che permette a persone senza scrupoli di denigrare l'operato dell'associazione senza possibilità di essere contrastate efficacemente. Questi detrattori - spinti da motivazioni assai diverse tra loro - rappresentano una minaccia costante per la reputazione di *Save the Dogs*, che si trova a doversi difendere da critiche infondate e talvolta a dover prendere **iniziative di tipo legale** per tutelarsi.

Pur consapevoli dunque della necessità di utilizzare questo social media per far conoscere il nostro operato, permangono delle **criticità** che costringono ad una gestione estremamente faticosa e a tratti estenuante, soprattutto per la nostra *social media manager*.

Save the Dogs and other Animals
Pubblicato da Raluca Savethedogs [?] · 7 maggio 2015 ·

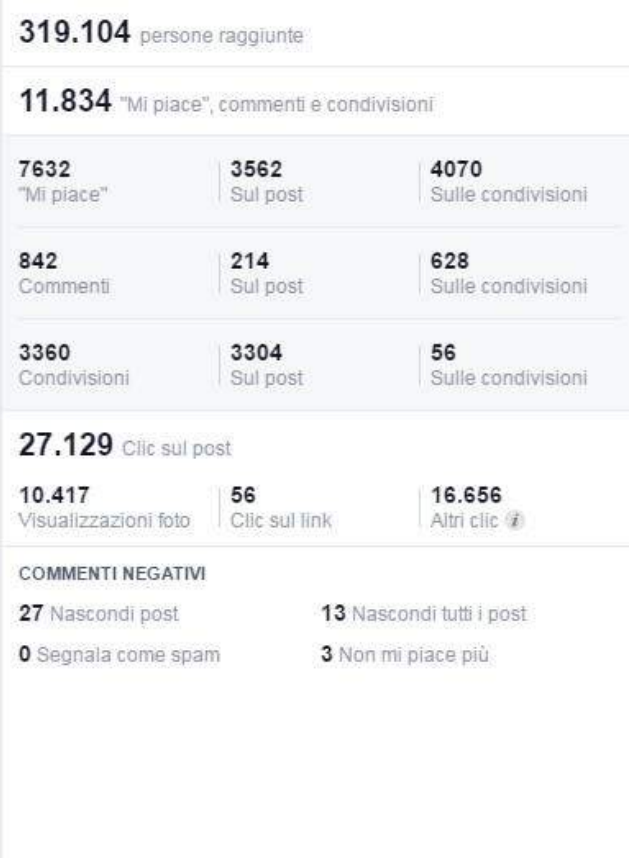
(scroll for English)
Si fa quasi fatica a distinguerli. Eppure lì, in mezzo all'immondizia, ci sono due cuccioli stretti l'un l'altro. Ethan e Linda, così chiamati dai nostri operatori che li hanno tratti in salvo questa mattina, si trovano ora presso la clinica di Medgidia. Come nel caso di tutti i cuccioli che entrano in un rifugio, non sappiamo se ce la faranno, ma noi ce la stiamo mettendo tutta per dare loro un'altra chance. Il vostro contributo può fare la differenza. Aiutateci a curarli: http://goo.gl/O8BWdf.

It is quite hard to distinguish them. Yet, among the garbage, there are two puppies close to each other. Ethan and Linda, so called by our operators who have rescued them this morning, were taken to our clinic in Medgidia. We don't know if they will survive (all puppies entering a shelter are at risk) but we are doing our best to give them another chance. For them, your contribution can make the difference. Please help us to worm them and vaccinate them: http://goo.gl/ZfBZ2o.

319.104 persone raggiunte — Metti in evidenza il post

3,5 mila — 213 commenti — Condivisioni: 3,3 mila

Mi piace — Commenta — Condividi



319.104 persone raggiunte

11.834 "Mi piace", commenti e condivisioni

7632 "Mi piace"	**3562** Sul post	**4070** Sulle condivisioni
842 Commenti	**214** Sul post	**628** Sulle condivisioni
3360 Condivisioni	**3304** Sul post	**56** Sulle condivisioni

27.129 Clic sul post

10.417 Visualizzazioni foto	**56** Clic sul link	**16.656** Altri clic

COMMENTI NEGATIVI

27 Nascondi post — **13** Nascondi tutti i post

0 Segnala come spam — **3** Non mi piace più

Per quanto riguarda *Twitter*, il profilo è stato gestito in maniera "mirata" (senza cioè pubblicare i post di *Facebook* in automatico) a partire dal 16 di novembre. Possiamo dunque considerare il 2015 un anno di rodaggio per questo social media, che segue logiche completamente diverse rispetto a *Facebook* e che sta attraversando una fase di crisi a livello mondiale.

Qui di seguito, due dei tweet che hanno registrato il più alto livello di interazione, a nostro avviso grazie all'intensità delle foto e – probabilmente – grazie al retweet di qualche utente con un grande seguito:

Infine, per quanto riguarda i **mezzi di comunicazione tradizionali**, segnaliamo la partecipazione della nostra presidente al programma "Animali & Animali" di Licia Colò, su TV 2000, per parlare dei progetti di *Save the Dogs* in Romania.

3.3 Viaggio soci 2015

L'appuntamento annuale con il viaggio soci ha visto nel 2015 la **partecipazione di 14 persone**, che hanno potuto visitare le nostre strutture e assistere all'onoterapia. La trasferta si è confermata un'esperienza positiva per i partecipanti, che hanno potuto toccare con mano il lavoro di *Save the Dogs* e l'impegno dello staff locale.

3.4 Evento decennale

Con una **grande festa organizzata alla fine di settembre** a Villa Castelbarco (Vaprio D'Adda), *Save the Dogs Italia* ha celebrato i suoi 10 anni di vita.

Trattandosi di un evento straordinario, abbiamo coinvolto le radio del Gruppo Finelco (da sempre vicino alla nostra causa) e abbiamo chiesto ad alcuni VIP di presenziare, per rendere la festa ancora più speciale.
Il bilancio in termini di partecipazione è stato molto positivo, con oltre 150 cani che hanno seguito le attività di *mobility dog* con la scuola di **Angelo Vaira** (*Think Dog*) e circa 400 persone che hanno affollato i giardini e la sala della magnifica residenza. Meno positivo purtroppo il bilancio economico, che si è avvicinato al pareggio solo grazie ad una generosa donazione di alcuni privati. La mancanza di uno sponsor aziendale ci ha impedito di registrare un utile seppur piccolo, e il valore dell'evento resta soprattutto legato alle relazioni – nuove o consolidate – con i partecipanti.

USCITE			**ENTRATE**		
Descrizione		Importo	Descrizione		Importo
Location	€	4.270,00	Donazioni	€	13.258,21
Service	€	1.220,00	Contributo CREVAL	€	700,00
Assicurazione	€	120,01			
Catering	€	3.410,00			
Materiali di supporto	€	3.226,45			
SIAE	€	46,37			
Realizzazione video	€	2.550,00			
TOTALE	**€**	**14.842,83**	**TOTALE**	**€**	**13.958,21**
RISULTATO EVENTO				***-€***	***884,62***

© A. Ballaratti

Il nostro ringraziamento per la buona riuscita dell'evento va non solo al **Gruppo Finelco** e ai suoi DJ ma anche a **Rosita Celentano**, madrina della festa, alla casa editrice Bonelli e al disegnatore Angelo Stano, che ci hanno regalato un'illustrazione esclusiva di *Dylan Dog*.

© A. Ballaratti

3.5 Premi e riconoscimenti

Anche nel 2015 l'associazione ha ottenuto alcuni riconoscimenti importanti per il proprio lavoro.

Il primo in ordine di tempo risale al mese di settembre ed è stato il culmine di un lavoro di preparazione durato un anno: l'adesione **all'Istituto Italiano della Donazione**. Dopo un'attenta revisione delle nostre procedure interne e delle modalità di rapporto con i sostenitori, oltre che con i dipendenti e i fornitori, l'Istituto (che attesta la trasparenza e la correttezza delle Onlus iscritte) ha dato il via libera affinchè *Save the Dogs and other Animals Italia* potesse diventare socio aderente, con il diritto di utilizzare il logo "Donare con fiducia". **La nostra è la prima associazione per la protezione degli animali in Italia ad aderire all'Istituto.**

A novembre invece siamo stati invitati a Bruxelles da **EUrid**, l'agenzia finanziata dalle istituzioni europee per promuovere l'utilizzo del dominio .eu. Il sito www.savethedogs.eu era tra i finalisti e per uno 0,1 di differenza nel punteggio della giuria non si è aggiudicata il primo posto della sezione "Laurels".
La giuria ha perciò deciso di dare all'associazione una menzione speciale per "la causa meritevole e straordinaria" promossa dal sito. La consegna del premio è avvenuta per mano della cantante **Susan Boyle**, nota – oltre che per la sua voce – anche per il suo amore per cani e gatti.

4. GLI OBBIETTIVI DEL 2016

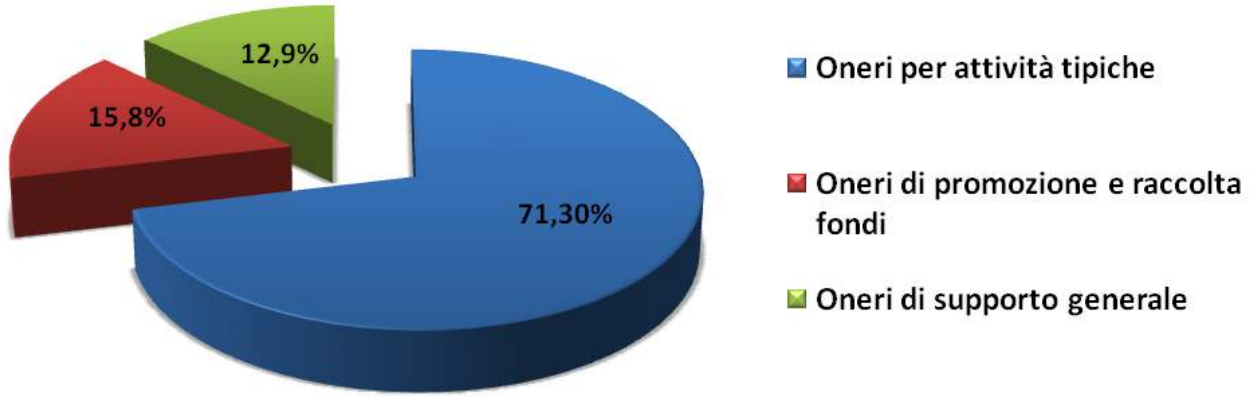
La grande sfida che ci attende per il 2016 è senza dubbio **la costruzione della nuova clinica veterinaria di Cernavoda.** Come anticipato nella relazione 2014, i ritardi nell'ottenimento di tutti i permessi burocratici – giunti solo a dicembre 2015 – ci hanno costretto a rimandare l'avvio dei lavori al 2016. L'apertura del cantiere è prevista per il mese di luglio, una volta finalizzato il contratto con la ditta costruttrice e definiti gli ultimi dettagli progettuali. Il cronogramma prevede la finalizzazione dell'opera entro giugno 2017, quando prevediamo di inaugurare con una grande festa questo importantissimo traguardo.

Inoltre nel 2016 abbiamo previsto di realizzare un **nuovo gattile** a *Footprints of Joy*, per il quale - grazie ad alcuni finanziamenti esteri e al contributo di una fondazione aziendale italiana – sono già stati reperiti i fondi necessari. La struttura permetterà lo spostamento dei gatti dal vecchio e fatiscente gattile di Cernavoda e di accogliere anche quelli in degenza presso la clinica, senza più bisogno di trasferirli nel gattile di Medgidia.

Sul fronte romeno, l'incertezza maggiore nel 2016 riguarda le vicende politiche di Cernavoda e Medgidia, a causa delle **elezioni amministrative di giugno**. Sappiamo bene che il destino dei nostri progetti è legato a doppio filo a quello delle Amministrazioni Comunali. Ci auguriamo che un eventuale cambio ai vertici delle due cittadine non porti all'interruzione di una collaborazione lunga e fruttuosa, che finora ha permesso di salvare decine di migliaia di cani.

5. CONCLUSIONI

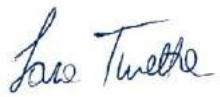
Anche nel 2015 il **71,3% delle spese di *Save the Dogs* va a coprire le attività tipiche**, e cioè i progetti dell'associazione. Restano invariati i costi di struttura (cioè gli oneri di supporto generale), pari al 12,9%, mentre salgono lievemente le spese per la promozione e la raccolta fondi (15,8%). L'incremento di questa voce risponde all'esigenza di **rendere più professionale ed efficiente il *fundraising***, dedicando maggiori risorse all'analisi del database e personalizzando le comunicazioni verso i vari target.



Nonostante tali sforzi, non possiamo ignorare il fatto che permane in Italia un **clima economico sfavorevole** che rende difficile reperire nuovi donatori ed incrementare le entrate. Il trend negativo delle donazioni da parte dei privati ci costringe perciò a continuare con il **taglio delle spese in Romania** e con il ridimensionamento di alcune attività. Se infatti escludiamo il generoso lascito (il quale è andato a sanare il disavanzo 2014), il flusso delle donazioni ordinarie non consente purtroppo di coprire integralmente le spese fisse della filiale romena e impone di cercare fondi extra per gli investimenti e le uscite straordinarie.

Ciononostante restiamo ottimisti che il nostro impegno possa rendere disponibili nel prossimo futuro maggiori risorse economiche che permettano di estendere il raggio di azione di *Save the Dogs* e aiutare un numero crescente di animali.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Sara Turetta



ALLEGATO 1

Bilancio
Stato patrimoniale
Rendiconto gestionale
Nota Integrativa

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ONLUS

Sede in Milano, Via Pareto n. 36

Codice fiscale: 97394230151

RENDICONTO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	**31.12.2015**		**31.12.2014**	
IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Oneri pluriennali	€	5.262,00	€	5.262,00
- fondo ammortamento	-€	3.450,00	-€	2.397,00
2) Ristrutturazione beni di terzi	€	19.263,00	€	19.263,00
- fondo ammortamento	-€	18.721,00	-€	17.470,00
3) Software	€	7.669,00	€	6.632,00
- fondo ammortamento	-€	7.150,00	-€	6.632,00
4) Sito Web	€	4.654,00	€	1.254,00
- fondo ammortamento	-€	1.182,00	-€	251,00
Totale (I)	**€**	**6.345,00**	**€**	**5.661,00**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Fabbricati	€	13.000,00	€	13.000,00
- fondo ammortamento	-€	3.315,00	-€	2.925,00
2) Macchine elettroniche	€	12.075,00	€	11.346,00
- fondo ammortamento	-€	7.085,00	-€	5.475,00
3) Attrezzature	€	1.320,00	€	1.320,00
- fondo ammortamento	-€	792,00	-€	634,00
3) Autocarri e furgoni	€	10.000,00	€	10.000,00
- fondo ammortamento	-€	10.000,00	-€	8.000,00
4) Altri beni	€	2.062,00	€	1.703,00
- fondo ammortamento	-€	2.062,00	-€	1.703,00
5) Terreni	€	43.000,00	€	43.000,00
- fondo ammortamento	€	-	€	-
Totale (II)	**€**	**58.203,00**	**€**	**61.632,00**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Depositi cauzionali	€	3.900,00	€	3.900,00
2) Titoli	€	60.000,00	€	-
Totale (III)	**€**	**63.900,00**	**€**	**3.900,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€**	**128.448,00**	**€**	**71.193,00**
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE	€	9.130,00	€	13.140,00
TOTALE I	**€**	**9.130,00**	**€**	**13.140,00**
CREDITI				
Crediti verso altri				

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	142.035,00
esigibili entro l'esercizio successivo	€	975,00	€	1.334,00
TOTALE II	**€**	**975,00**	**€**	**143.369,00**
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) Depositi bancari e postali	€	257.862,00	€	114.143,00
2) Denaro e valori in cassa	€	1.075,00	€	2.185,00
TOTALE III	**€**	**258.937,00**	**€**	**116.328,00**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€**	**269.042,00**	**€**	**272.837,00**
RATEI E RISCONTI				
Risconti attivi	€	186,00	€	186,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	**€**	**186,00**	**€**	**186,00**
TOTALE ATTIVO	**€**	**397.676,00**	**€**	**344.216,00**

PASSIVO	31.12.2015		31.12.2014	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale netto	€	100.000,00	€	100.000,00
Altre riserve			€	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-€	91.792,00	€	-
Utili (perdite) dell'esercizio	€	92.197,00	-€	91.792,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**100.405,00**	**€**	**8.208,00**
FONDI PER RISCHI E ONERI	€	217.090,00	€	245.140,00
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	**€**	**217.090,00**	**€**	**245.140,00**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	33.827,00	€	24.332,00
TOTALE TFR	**€**	**33.827,00**	**€**	**24.332,00**
DEBITI				
1) Debiti verso banche	€	1.396,00	€	1.412,00
2) Debiti verso fornitori	€	28.610,00	€	22.630,00
3) Debiti tributari	€	5.824,00	€	5.475,00
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€	8.564,00	€	9.299,00
5) Altri debiti			€	25.300,00
TOTALE DEBITI	**€**	**44.394,00**	**€**	**64.116,00**
RATEI E RISCONTI	€	1.960,00	€	2.420,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	**€**	**1.960,00**	**€**	**2.420,00**
TOTALE PASSIVO	**€**	**397.676,00**	**€**	**344.216,00**

RENDICONTO GESTIONALE		
PROVENTI E RICAVI	**31.12.2015**	**31.12.2014**
A) ATTIVITA' TIPICHE		
Privati	€ 525.211,00	€ 583.665,00
Partner stranieri	€ 357.993,00	€ 316.730,00
Associazioni italiane	€ 8.135,00	€ 10.870,00
Fondazioni	€ 6.695,00	€ -
Aziende	€ 13.835,00	€ 7.000,00
Quote associative	€ 16.860,00	€ 20.890,00
B) PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI		
5x1000	€ -	€ 142.035,00
lasciti	€ 258.445,00	€ -
campagne raccolta fondi	€ 47.570,00	€ 22.808,00
eventi	€ 16.020,00	€ 9.200,00
C) ATTIVITA' ACCESSORIE		
Rimanenze finali magazzino gadget	€ 9.130,00	€ 13.140,00
D) FINANZIARI E PATRIMONIALI		
Rapporti bancari	€ 303,00	€ 789,00
TOTALE PROVENTI E RICAVI (A+B+C+D)	**€ 1.260.197,00**	**€ 1.127.127,00**

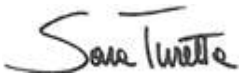
ONERI	31.12.2015	31.12.2014
E) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA		
1) COSTI GESTIONE ROMANIA		
Donazioni a STD Romania	€ 701.951,00	€ 780.406,00
Costo del personale gestione sede Romania	€ 14.557,00	€ 14.465,00
Costo del personale responsabile adozioni Italia	€ 32.551,00	€ 28.952,00
Costi spese di viaggio personale e volontari	€ 16.644,00	€ 21.772,00
Acquisto beni diversi	€ 5.678,00	€ 16.067,00
Trasporto aereo animali - adozioni internazionali	€ 2.116,00	€ 2.854,00
Costi per trasporto animali via terra	€ 4.920,00	€ 6.374,00
Spese veterinarie, analisi laboratorio e pensione	€ 22.040,00	€ -
TOTALE	**€ 800.457,00**	**€ 870.890,00**
2) PROGETTO FOOTPRINTS OF JOY		
Donazioni a STD Romania	€ 2.289,00	€ 6.236,00
TOTALE	**€ 2.289,00**	**€ 6.326,00**
3)COSTI PER PREVENZIONE FILARIA		
Costi medicinali	€ 11.490,00	€ -
TOTALE	**€ 11.490,00**	**€ -**
3) PROGETTO ONOTERAPIA		
Donazioni a STD Romania	€ 4.626,00	€ 2.675,00
TOTALE	**€ 4.626,00**	**€ 2.675,00**
4) PROGETTO EDUCAZIONE		
Donazioni a STD Romania	€ -	€ 2.762,00

TOTALE	**€**	**-**	**€**	**2.762,00**
5) PROGETTO CLINICA MOBILE				
Donazioni a STD Romania	€	8.170,00	€	7.338,00
TOTALE	**€**	**8.170,00**	**€**	**7.338,00**
6) PROGETTO GATTI				
Donazioni a STD Romania	€	5.466,00	€	7.845,00
TOTALE	**€**	**5.466,00**	**€**	**7.845,00**
7) PROGETTO ENTI AFFINI				
Donazioni a STD Romania	€	250,00	€	5.650,00
TOTALE	**€**	**250,00**	**€**	**5.650,00**
TOTALE PROGETTI (E)	**€**	**832.748,00**	**€**	**903.486,00**
F) ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI				
1) EVENTI				
Evento decennale	€	14.843,00	€	-
Costi organizzativi	€	-	€	88,00
TOTALE	**€**	**14.843,00**	**€**	**88,00**
2) CAMPAGNA SOCI e 5x1000				
Costi organizzativi	€	11.602,00	€	18.065,00
TOTALE	**€**	**11.602,00**	**€**	**18.065,00**
3) PROMOZIONE PROGETTI				
Costi organizzativi e acquisto gadget	€	50.267,00	€	62.209,00
Costi per il personale promozione e raccolta fondi	€	108.258,00	€	85.691,00
TOTALE	**€**	**158.525,00**	**€**	**147.900,00**
TOTALE ONERI DI PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI (F)	**€**	**184.970,00**	**€**	**166.053,00**
G) ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
Utenze	€	9.736,00	€	8.556,00
Costi per servizi	€	19.315,00	€	19.726,00
Costi per godimento beni di terzi	€	15.442,00	€	15.172,00
Costi per il personale	€	75.032,00	€	78.670,00
Ammortamenti	€	6.271,00	€	7.697,00
Oneri finanziari	€	5.701,00	€	4.804,00
Cancelleria e materiale di consumo	€	5.645,00	€	4.418,00
Oneri straordinari	€	-	€	208,00
Rimanenze iniziali gadget	€	13.140,00	€	10.129,00
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE (G)	**€**	**150.282,00**	**€**	**149.380,00**
TOTALE ONERI (E+F+G)	**€**	**1.168.000,00**	**€**	**1.218.919,00**
RISULTATO GESTIONALE	**€**	**92.197,00**	**-€**	**91.792,00**

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili

Il Presidente

(Sara Turetta)



SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ONLUS

Sede in Milano – Via V. Pareto 36

C. F. 97394230151

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2015

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'associazione Save The Dogs and Other Animals Onlus ha svolto nel corso dell'esercizio esclusivamente attività istituzionale senza fini di lucro. Non è stata quindi svolta attività commerciale, neppure in forma residuale.

Per la redazione del bilancio sono stati adottati i criteri previsti dalla normativa civilistica adottando il criterio di competenza. Si è inoltre fatto riferimento alle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit dell'Agenzia per le Onlus approvate l'11 febbraio 2009.

I dati esposti nel bilancio sono omogenei e paragonabili a quelli dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello stesso schema.

Si fa presente che non sono intervenuti rischi e perdite di competenza dell'esercizio conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni	*Immateriali*
	Sono iscritte al costo rettificato dell'ammortamento diretto determinato sistematicamente.
	Materiali
	Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutte le spese accessorie al netto di ammortamenti e svalutazioni sistematicamente determinati in funzione dell'utilizzo dei beni e della loro vita residua.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Interessi, costi e ricavi	I ricavi e i costi, inclusi gli interessi attivi e passivi, sono rilevati e contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

ATTIVITÁ

L'associazione opera attraverso il proprio ramo operativo in Romania e sviluppa progetti di prevenzione e lotta al randagismo. Le aree di attività sono di tipo veterinario (sterilizzazioni e pronto soccorso), educativo (intervento nelle scuole), terapeutico (onoterapia a favore dei bambini disabili). Inoltre l'associazione opera a livello internazionale con attività di lobby per migliorare la legislazione – in Romania e in Europa – riguardante gli animali da compagnia e sensibilizza l'opinione pubblica sui loro diritti. Per la descrizione dettagliata dei progetti in corso si rimanda alla Relazione di Missione.

ATTIVO

Immobilizzazioni: le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e non hanno subito alcuna rivalutazione. Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio, calcolati con riferimento ai costi di acquisto, sono atti a rappresentarne l'utilizzo ed il deperimento nell'esercizio stesso; il valore netto delle immobilizzazioni rappresenta pertanto il residuo valore dei beni, utilizzabile nel tempo, tenuto conto dell'andamento dell'attività associativa. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Categoria	Valore e. p.	Variazioni dell'esercizio		Valore e. c.
Immobilizzazioni	Costo storico	Acquisizioni	Dismissioni	Valore finale
Oneri pluriennali	5.262	-	-	5.262
Migliorie beni di terzi	19.263	-	-	19.263
Software	6.632	1.037	-	7.669
Sito web	1.254	3.400	-	4.654
Totale	32.411	4.437	-	36.848

Nell'esercizio si evidenzia:

- un incremento del software per l'acquisto di un implementazione relativa alla gestione dell'area soci per un valore di € 1.037.
- il completamento del nuovo sito web per un valore € 3.400.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Categoria	Aliquote %	Variazioni dell'esercizio			Valore e. c.
Fondi ammortamento		Valore e. p.	Dismissioni	Amm.to	Valore finale
Oneri pluriennali	20%	2.397	-	1.052	3.449
Migliorie beni di terzi	20%	17.470	-	1.252	18.722
Software	20%	6.632	-	519	7.150
Sito web	20%	251	-	931	1.182
Totale		26.750	-	3.754	30.503

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore e. p.	Variazioni dell'esercizio		Valore e. c.
	Costo storico	Acquisizioni	Alienazioni	Valore finale
Fabbricati	13.000	-	-	13.000
Terreni	43.000	-	-	43.000
Attrezzature	1.320	-	-	1.320
Macchine elettroniche	11.346	729	-	12.075
Autocarri	10.000	-	-	10.000
Altri beni	1.703	359	-	2.062
Totale	80.369	1.088	0	81.457

Nell'esercizio si segnalano i seguenti incrementi:

- macchine elettroniche (un PC per il valore di € 729);
- altri beni (un cellulare Samsung Galaxy del valore di € 359);

FONDI DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Aliquote %	Variazioni dell'esercizio			Valore e. c.
		Valore e. p.	Cessioni	Amm.to	Valore finale
Fabbricati	3%	2.925	-	390	3.315
Terreni	0%	-	-	-	-
Attrezzature	12%	634	-	158	792
Macchine elettroniche	20%	5.475	-	1611	7.085
Autocarri	20%	8.000	-	2.000	10.000
Altri beni	100%	1703	-	359	2.062
Totale		18.737	-	4.518	23.254

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento per l'acquisto di titoli ai fini di una possibile richiesta di riconoscimento della personalità giuridica.

L'associazione non possiede partecipazioni e non sono stati pertanto conseguiti proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n° 15 del Codice Civile.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto e sono costituite da oggettistica e gadget promozionali.

Rimanenze	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.14			31.12.15
Rimanenze finali	13.140		4.010	9.130

I crediti sono iscritti al valore nominale, ritenuto coincidente con il presumibile valore di realizzo. Non è stato indicato il credito per il 5x1000 per il quale alla data di chiusura del bilancio non erano stati pubblicati gli importi sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Non sono vantati crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.14			31.12.15
Crediti entro l'anno	1.334	-	359	975
Crediti oltre l'anno	142.035		142.035	-
Totale	143.369	-	142.394	975

Le disponibilità liquide sono iscritte al nominale per il loro effettivo importo e sono costituite dalla cassa e dal saldo attivo di conti correnti bancari.

Disponibilità liquide	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.14			31.12.15
Depositi bancari	114.143	143.719		257.862
Denaro e valori in cassa	2.185	-	1.110	1.075
Totale	116.328	143.719	1.110	258.937

Fra i ratei e risconti attivi infine sono compresi esclusivamente risconti attivi, calcolati secondo uno stretto criterio di competenza temporale.

Ratei e risconti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.14			31.12.15
Risconti attivi	186	-	-	186

PASSIVO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono riepilogati nel prospetto seguente:

A Patrimonio netto	Valore	Destinazione	Utile	Valore
	31.12.14	Utile	esercizio	31.12.15
Capitale sociale	100.000	-	-	100.000
Risultato esercizio	-91.792		92.197	405
Accantonamento a fondi				
Totale	8.208	-	92.197	100.405

Il patrimonio netto con l'utile conseguito nell'anno è stato pienamente ricostituito raggiungendo l'equilibrio economico così come previsto nel precedente esercizio.

Il fondo rischi è costituito da un accantonamento a fronte di un impegno di spesa per la costruzione di una clinica veterinaria in Romania. È stato movimentato con il costo dell'inizio lavori.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato accantonato in conformità alle disposizione del codice civile e del contratto collettivo di lavoro applicato.

I debiti con esigibilità prevista entro il prossimo esercizio sono riportati di seguito. Non sono presenti debiti con esigibilità oltre l'anno.

D) Debiti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
esigibili entro l'anno	31.12.14			31.12.15
Debiti vs banche	1.412		16	1.396
Debiti verso fornitori	22.630	5.980	-	28.610
Debiti fiscali	5.475	349	-	5.824
Debiti previdenziali	9.299		735	8.564
Debiti diversi	25.300		25.300	-
Totale	64.115	6.329	26.051	44.394

I ratei e risconti, infine, sono integralmente costituiti da ratei passivi.

E) Ratei e risconti	Valore	Aumenti	Diminuzioni	Valore
	31.12.14			31.12.15
Ratei passivi	2.420		460	1.960

CONTO ECONOMICO

Save the Dogs and other Animals Italia ha come principale finalità la raccolta e il reperimento dei fondi indispensabili per l'operatività in Romania. Quest'ultima è portata avanti da un'omologa associazione di diritto privato romeno, a cui vengono devoluti i fondi. L'impiego delle risorse da parte di Save the Dogs Romania viene monitorato e rendicontato e se ne verifica costantemente la coerenza di utilizzo rispetto allo scopo sociale.
L'attività esercitata dalla società è stata quella istituzionale, nel rispetto dei criteri non lucrativi di utilità sociale previsti dallo statuto. La quasi totalità delle entrate (99%) è rappresentata da donazioni, mentre il restante 1% è costituito da interessi bancari e dalle rimanenze finali del magazzino dei gadget. La grande maggioranza delle donazioni proviene da privati, anche se si registra un notevole calo rispetto all'anno precedente, pari al 9,9%. I contributi dei partner esteri aumentano del 13%, passando da 316.730 € a 357.933 €, segno che l'associazione sta diventando sempre più internazionale. Le donazioni da parte delle aziende sono quasi raddoppiate, passando da 7.000 € a 13.835 €, di cui 7.386 € ricevute da una sola azienda per l'acquisto di un furgone in Romania. Le quote associative hanno purtroppo subito un calo rilevante, di poco superiore al 19%. I soci passano infatti da 676 nel 2014 a 559 nel 2015. Nel rendiconto gestionale non è indicato l'importo relativo al 5x1000. Tale somma d'ora in poi verrà rilevata solo nell'anno dell'effettiva erogazione da parte del Ministero. Avendo già segnalato a bilancio 2014 il credito verso lo Stato di 142.035 €, incassato nel 2015, quest'anno l'importo del 5x1000 non figura a bilancio. Il 20% delle donazioni è rappresentato dalla nuova categoria "lasciti testamentari" i quali - con un importo di 258.445 € - rappresentano un'entrata di grande rilevanza per il 2015, totalmente assente nell'esercizio precedente.
Le campagne di raccolta fondi dell'anno appena concluso hanno permesso di realizzare donazioni per un importo totale di 47.570 €. Rispetto al 2014 le entrate riconducibili a questa categoria sono più che raddoppiate grazie al lavoro di promozione dei progetti che a partire dal 2015 è stato gestito in modo più strutturato e con l'impiego di maggiori risorse. L'importo di 47.570 € è il risultato di quattro campagne che si sono svolte nel corso dell'anno e più precisamente è costituito da:

Campagna compleanno Presidente – 14.022 €
Campagna prevenzione filaria – 13.283 €
Campagna adottanti - 12.064 €
Campagna Pronto Soccorso (Ina) – 8.200 €

Il 2015 è stato un anno particolarmente significativo per Save the Dogs, che ha tagliato il traguardo dei primi 10 anni di attività. Nel mese di settembre si è svolto un evento per celebrare questo importante anniversario. Il ragguardevole incremento delle entrate per eventi è da ricondurre infatti alle donazioni ricevute in tale occasione, che sono state di 13.958 €, mentre la restante quota è rappresentata da banchetti e piccoli eventi a cui abbiamo partecipato come ospiti.
Gli oneri complessivi, che ammontano a € 1.168.000, sono così suddivisi:

- Oneri per attività tipiche 71,3% (€ 832.748)
- Oneri di promozione e raccolta fondi 15,8% (€ 184.970)
- Oneri di supporto generale 12,9% (€ 150.282)

Gli oneri per attività tipiche si possono suddividere in due categorie: quelli relativi alla gestione corrente delle strutture in Romania e delle adozioni internazionali e quelli che si riferiscono a progetti specifici che si svolgono unicamente in presenza di finanziamenti a copertura.
I costi di gestione per le attività in Romania, pari a € 800.457 rappresentano il 96% degli oneri da attività tipica e dunque la parte più consistente. I fondi inviati a questo scopo sono diminuiti del 10%, conformemente al budget di inizio 2015 presentato dalla filiale romena. Tale flessione va incontro alla necessità di Save the Dogs Italia di rientrare dal disavanzo strutturale di circa 90.000 €, all'anno emerso nell'esercizio 2014. Pressoché invariata rimane la quota del personale che si occupa della gestione della sede in Romania: tale importo è costituito da parte del compenso della Presidente, che svolge funzione di direttore operativo. Le spese di viaggio del personale e dei volontari si sono ridotte del 23% rispetto al precedente esercizio, passando da 21.772 € a 16.644 €. Il calo relativo al trasporto aereo e ai costi per il trasporto degli animali via terra, rispettivamente del 25% e del 22,8%, sono diretta conseguenza della diminuzione delle adozioni di cani in l'Italia. E' stata inserita una nuova voce pari a 22.040 € per "spese veterinarie, analisi laboratorio e pensione". Tale importo è principalmente formato dai costi delle analisi effettuate presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", tramite una convenzione entrata in vigore nel 2015 e che è costata all'associazione 16.680 €. La restante quota è costituita da spese veterinarie e per pensione affrontate da Save the Dogs per alcuni cani provenienti dai rifugi romeni e destinati alle adozioni. Non è dunque possibile paragonare tale cifra ad una analoga del 2014, dal momento che il costo per le analisi nell'anno precedente era stato accorpato nella voce di spesa "acquisto beni diversi". A tale proposito, la variazione rilevante di quest'ultima categoria è dovuta – oltre alla ragione appena menzionata – ad alcuni acquisti straordinari che non si sono ripetuti nel 2015.
Per quanto riguarda gli oneri per progetti specifici, l'importo di 2.289 € di competenza del progetto Footprints of Joy è relativo ai costi di installazione dei pannelli irradianti presso il nuovo canile di Cernavoda. Nel 2015 appare per la prima volta la spesa per la prevenzione della filaria (11.490 €), interamente coperta dai fondi raccolti nell'ambito dell'omonima campagna. Per i progetti onoterapia e clinica mobile sono stati inviati i fondi necessari a copertura parziale o integrale delle attività della filiale. I costi imputati al progetto "gatti" sono relativi invece all'acquisto di gabbie di degenza di prima qualità per i due piccoli ospedali veterinari. La categoria relativa alle donazioni per enti affini è costituita da un'erogazione effettuata a favore del comitato CIAO – Romania, di cui Save the Dogs è membro. Gli oneri di promozione e raccolta fondi nell'anno 2015 sono aumentati complessivamente del 11%, passando da un totale di 166.053 € a 184.970 €. Tale incremento è dovuto principalmente dall'innalzamento dei costi del personale impiegato nella promozione e nella raccolta fondi, passato da 85.691 € a 108.258 € (circa il 26,5% dovuto dalla presenza di una persona totalmente dedicata al ruolo di fundraiser, figura assente nel 2014, e ad una senior fundraiser di supporto esterno come consulente). I costi relativi alla campagna soci e promozione del 5x1000 sono diminuiti del 35% (non abbiamo ripetuto la campagna commercialisti dell'anno precedente), così come le spese per l'acquisto e la spedizione dei gadget, che subiscono un decremento del 19%. I costi per gli eventi sono tutti riconducibili alla festa per celebrare il decimo anniversario di Save the Dogs. Gli oneri di supporto generale sono pressoché invariati rispetto rispetto all'esercizio 2014, passando da 149.380 € a 150.282 €, grazie ad un rigoroso controllo di gestione

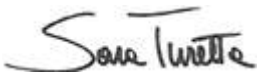
CONSIDERAZIONI FINALI

L'esercizio 2015 si chiude dunque con un avanzo di gestione di 92.197 €.
L'utile verrà destinato a copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
(Sara Turetta)



Save The Dogs

and other animals

www.savethedogs.eu